



REGIONE TOSCANA
GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DAL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 03-11-2015 (punto N 17)

Delibera N 1043 del 03-11-2015

Proponente

STEFANIA SACCARDI

DIREZIONE DIRITTI DI CITTADINANZA E COESIONE SOCIALE

Pubblicità'/Pubblicazione Atto soggetto a pubblicazione su Banca Dati (PBD)

Dirigente Responsabile Marco MENCHINI

Estensore Marco MENCHINI

Oggetto

Progetto "Sviluppo del sistema di autorizzazione/accreditamento in RT". Approvazione e prenotazione risorse.

Presenti

ENRICO ROSSI

STEFANO CIUOFFO

MARCO REMASCHI

VITTORIO BUGLI

FEDERICA FRATONI

MONICA BARNI

VINCENZO CECCARELLI

CRISTINA GRIECO

Assenti

STEFANIA SACCARDI

ALLEGATI N°1

ALLEGATI

Denominazione	Pubblicazione	Tipo di trasmissione	Riferimento
A	Si	Cartaceo+Digitale	PROGETTO_ARS

STRUTTURE INTERESSATE

Tipo	Denominazione
Direzione Generale	DIREZIONE GENERALE DIRITTI DI

CITTADINANZA E COESIONE SOCIALE

MOVIMENTI CONTABILI

<i>Capitolo</i>	<i>Anno</i>	<i>Tipo Mov.</i>	<i>N. Movimento</i>	<i>Variaz.</i>	<i>Importo in Euro</i>
U-24043	2016	Prenotazione			60000,00

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la Legge regionale 40/2005, art. 51, in cui si fa presente che la Regione Toscana sostiene il processo di crescita del sistema sanitario regionale verso il miglioramento della qualità e della sicurezza anche mediante lo strumento della formazione;

Vista la Legge regionale 05 agosto 2009, n.51 “Norme in materia di qualità e sicurezza delle strutture sanitarie: procedure e requisiti autorizzativi di esercizio e sistemi di accreditamento”;

Visto il Regolamento 24 dicembre 2010, n. 61/R “Regolamento di attuazione della legge regionale 5 agosto 2009, n. 51”;

Vista la D.C.R. n. 91 del 5 novembre 2014 che approva il Piano Sanitario e Sociale Integrato Regionale 2012-2015;

Considerato che il sopracitato sistema di accreditamento istituzionale, sia per la necessità di adeguamento e intese Stato- Regioni (es. Trac, cure palliative, PMA, sistema trasfusionale) sia per proprie peculiarità che lo connotano come un sistema avanzato (es. eccellenza, accreditamento per percorso-dipartimento), necessita di una attenta e intensa fase di studio e di monitoraggio, in modo che le doverose implementazioni siano il più armonizzate possibile con il contesto attuale;

Ritenuto di approvare la progettazione denominata “Sviluppo del sistema di autorizzazione/accreditamento in RT” prevista nell’Allegato A del presente atto, che ne è parte integrante e sostanziale;

Vista la L.R. 25 febbraio 2005 n. 40 e successive modifiche che, all'art. 82, stabilisce che l'Agenzia Regionale di Sanità della Toscana (ARS) svolge attività di studio e ricerca in materia di epidemiologia e verifica di qualità dei servizi sanitari;

Preso atto che nell’art. 82 bis della suddetta Legge regionale, tra i compiti attribuiti all’ARS ci testualmente alle lettere:

e) svolge analisi e individua strumenti per verificare la qualità, l'equità di accesso e la rispondenza ai fini della salute dei cittadini dei servizi, delle prestazioni sanitarie e dei presidi farmaceutici, anche in funzione dell'attuazione del processo di accreditamento delle strutture sanitarie, previsto dal decreto delegato;

f) assicura la circolazione delle conoscenze e dei risultati delle proprie attività di analisi e di ricerca.;

Considerato che l'ARS si configura come soggetto idoneo a supportare l'attività della Direzione Diritti di Cittadinanza e Coesione Sociale sulle suddette attività;

Ritenuto pertanto di avvalersi dell’Agenzia Regionale di Sanità della Toscana, per lo svolgimento delle attività previste nel progetto “Sviluppo del sistema di autorizzazione/accreditamento in RT” di cui all’Allegato A del presente atto;

Vista la L.R. 40/2005 e s.m., in cui nell’art. art. 82 octies decies specifica che il “Il finanziamento dell'ARS avviene mediante:

a) il contributo ordinario, determinato dal piano sanitario e sociale integrato regionale a valere sul fondo sanitario regionale ai sensi dell'articolo 25, comma 1, lettera c) della l.r. 40/2005 per il funzionamento e l'esercizio delle funzioni di cui all'articolo 82 bis , comma 1;

- b) quote aggiuntive, a valere sul fondo sanitario regionale ai sensi dell' articolo 25 , comma 1, lettera b), della medesima l.r. 40/2005 per l'eventuale finanziamento degli specifici progetti non compresi nel programma di attività di cui all' articolo 82 undecies ;
- c) ricavi e proventi per prestazioni rese a favore dei soggetti di cui all' articolo 82 bis , comma 2.”

Atteso che le attività previste dal progetto, ad oggi, non rientrano nel programma di attività dell'ARS, per cui occorre procedere ad un finanziamento aggiuntivo per il primo anno;

Vista la L.R. 65/2010 ed in particolare l'art. 4 comma 4 laddove prevede che "Qualora nel corso dell'anno le attività degli enti dipendenti vengano integrate o modificate con nuove attività, l'assegnazione di ulteriori finanziamenti a carico del bilancio regionale è approvata dalla Giunta regionale sulla base di una relazione predisposta dall'organo di amministrazione contenente l'indicazione degli effetti che tali nuove attività producono sull'equilibrio economico e patrimoniale dell'ente rappresentato nel bilancio preventivo e nel piano degli investimenti";

Ritenuto comunque opportuno, per le annualità successive, fornire indirizzi affinché le attività del progetto vengano inserite nell'ambito del programma di attività di cui all'art. 82-undecies della L.R. 40/2005, in modo tale che l'eventuale ulteriore finanziamento del progetto sia assicurato mediante il contributo ordinario all'ARS, secondo quanto previsto dall'art. 82-octies decies, punto a), della medesima legge;

Vista la relazione di cui sopra presentata dall'organo di amministrazione dell'ente che illustra gli effetti economici derivanti dall'assegnazione di ulteriori finanziamenti;

Ritenuto di destinare all'ARS per lo svolgimento delle azioni previste nella progettazione suddetta per il primo anno, un importo di Euro 60.000,00, da imputarsi sul capitolo 24043 “Trasferimenti alle Aziende Sanitarie per attività inerenti le funzioni di accreditamento delle strutture sanitarie” (fondo sanitario indistinto), del bilancio gestionale pluriennale autorizzatorio 2015-2017, annualità 2016, che presenta la necessaria disponibilità;

Vista la L.R. 87 del 29 dicembre 2014 “Bilancio di Previsione per l'anno finanziario 2015 e Pluriennale 2015/2017”;

Vista la DGR n. 12 del 12 gennaio 2015 “Approvazione Bilancio gestionale autorizzatorio per l'esercizio finanziario 2015 e Bilancio gestionale pluriennale autorizzatorio 2015/2017 conoscitivo”;

Vista la L.R. n. 18/96 e successive modificazioni;

A voti unanimi

DELIBERA

Per motivazioni espresse in narrativa,

1. di approvare la progettazione denominata “Sviluppo del sistema di autorizzazione/accreditamento in RT” prevista nell'Allegato A del presente atto, che ne è parte integrante e sostanziale;
2. di avvalersi dell'Agenzia Regionale di Sanità della Toscana per lo svolgimento delle attività previste nella progettazione in oggetto denominata “Sviluppo del sistema di autorizzazione/accreditamento in RT”;

3. di destinare all'ARS per lo svolgimento delle azioni previste nella progettazione suddetta per il primo anno, un importo di Euro 60.000,00, da imputarsi come sul capitolo 24043 "Trasferimenti alle Aziende Sanitarie per attività inerenti le funzioni di accreditamento delle strutture sanitarie" (fondo sanitario indistinto), del bilancio gestionale pluriennale autorizzatorio 2015-2017, annualità 2016, che presenta la necessaria disponibilità;
4. di dare atto che, per le annualità successive, saranno forniti indirizzi affinché le attività del progetto vengano inserite nell'ambito del programma di attività di cui all'art. 82-undecies della L.R. 40/2005, in modo tale che l'eventuale ulteriore finanziamento del progetto sia assicurato mediante il contributo ordinario all'ARS, secondo quanto previsto dall'art. 82-octies decies, punto a), della medesima legge;
5. di incaricare il competente settore della Direzione Diritti di Cittadinanza e Coesione sociale affinché predisponga tutti gli atti necessari alla realizzazione del presente atto;
6. di dare atto che l'impegno e l'erogazione delle risorse finanziarie coinvolte sono comunque subordinati al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di pareggio di bilancio, nonché delle disposizioni operative stabilite dalla Giunta regionale in materia.

Il presente atto è pubblicato integralmente sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

SEGRETERIA DELLA GIUNTA
IL DIRETTORE GENERALE
ANTONIO DAVIDE BARRETTA

Il Dirigente Responsabile
MARCO MENCHINI

Il Direttore
MONICA PIOVI